

Bruxelles, 6 maggio 2026
(OR. en)

8990/26

Fascicolo interistituzionale:
2023/0271 (COD)

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	23 aprile 2026
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.:	COM(2026) 171 final
----------------	---------------------

Oggetto:	COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO a norma dell'articolo 294, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea riguardante la posizione del Consiglio ai fini dell'adozione di un regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'uso della capacità di infrastruttura ferroviaria nello spazio ferroviario europeo unico
----------	--

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2026) 171 final.

All.: COM(2026) 171 final



Bruxelles, 23.4.2026
COM(2026) 171 final

2023/0271 (COD)

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO

**a norma dell'articolo 294, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento
dell'Unione europea**

riguardante la

**posizione del Consiglio ai fini dell'adozione di un regolamento del Parlamento europeo e
del Consiglio relativo all'uso della capacità di infrastruttura ferroviaria nello spazio
ferroviario europeo unico**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO

a norma dell'articolo 294, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea

riguardante la

posizione del Consiglio ai fini dell'adozione di un regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'uso della capacità di infrastruttura ferroviaria nello spazio ferroviario europeo unico

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. ITER PROCEDURALE

Data di trasmissione della proposta al Parlamento europeo e al Consiglio (documento COM(2023) 443 final – 2023/0271 COD):	12 luglio 2023.
Data del parere del Comitato economico e sociale europeo:	25 ottobre 2023.
Data della posizione del Parlamento europeo in prima lettura:	12 marzo 2024.
Data di trasmissione della proposta modificata:	N/A.
Data di adozione della posizione del Consiglio:	21 aprile 2026.

2. FINALITÀ DELLA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

La proposta in questione costituisce un'azione chiave del Green Deal europeo e della strategia per una mobilità sostenibile e intelligente. Il suo obiettivo principale è definire un quadro che consenta una gestione più efficiente della capacità e del traffico dell'infrastruttura ferroviaria, migliorando in tal modo la qualità dei servizi e consentendo un aumento del traffico sulla rete ferroviaria. Il conseguimento di tale obiettivo è fondamentale per garantire che il settore dei trasporti contribuisca alla decarbonizzazione.

3. OSSERVAZIONI SULLA POSIZIONE DEL CONSIGLIO

La posizione del Consiglio adottata in prima lettura riflette pienamente l'accordo politico raggiunto tra il Parlamento europeo e il Consiglio il 18 novembre 2025. La Commissione accetta l'accordo globale. Le principali modifiche alla proposta originaria della Commissione sono descritte di seguito.

- **Alle amministrazioni nazionali è riconosciuto un ruolo più incisivo** nella definizione delle prescrizioni generali per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria (ad esempio, gli Stati membri possono imporre all'infrastruttura di elaborare un orario cadenzato o di riservare volumi minimi di capacità infrastrutturale per determinati segmenti di mercato). Tali prerogative sono tuttavia rigorosamente definite, non

interferiscono con le responsabilità operative dei gestori dell'infrastruttura e devono lasciare loro un margine di indipendenza sufficiente.

- È stata introdotta un'ampia deroga alle norme del regolamento per **scopi militari e di difesa**.
- Sono state introdotte norme sul calcolo e sul livello massimo delle **sanzioni** dovute in caso di modifica della capacità assegnata. Si mantiene tuttavia il carattere reciproco del sistema sanzionatorio, il cui effetto di incentivazione non viene annullato dalle norme sul calcolo e sul livello massimo delle sanzioni.
- Per quanto riguarda la **governance**, è stata introdotta una nuova entità denominata "Piattaforma ferroviaria europea" allo scopo di facilitare la consultazione degli utenti della rete ferroviaria da parte dei gestori dell'infrastruttura ferroviaria. Inoltre, la Commissione non eserciterà più in via esclusiva la presidenza della rete europea degli organismi di regolamentazione del settore ferroviario (ENRRB), ma ne sarà copresidente insieme a un'autorità nazionale di regolamentazione.

4. CONCLUSIONI

La Commissione accetta i risultati dei negoziati interistituzionali e può pertanto accettare la posizione del Consiglio in prima lettura. Inoltre, come concordato durante i negoziati interistituzionali, la Commissione rilascerà una dichiarazione all'atto dell'adozione del regolamento. Indicherà che la Commissione valuterà le sinergie tra i compiti e le competenze dell'Agenzia dell'UE per le ferrovie, stabiliti nel quadro del suo attuale mandato, e i requisiti per l'attuazione del regolamento. Tale dichiarazione è riportata nell'allegato.

ALLEGATO

Dichiarazione della Commissione all'atto dell'adozione del regolamento:

"La Commissione ha espresso l'intenzione di valutare le sinergie esistenti tra i compiti e le competenze dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA), stabiliti nel quadro del suo attuale mandato a norma del regolamento (UE) 2016/796 del Parlamento europeo e del Consiglio, e i requisiti per l'attuazione del presente regolamento al fine di ottenere il sostegno dell'ERA in attività connesse ai lavori preparatori per il diritto derivato e al monitoraggio delle prestazioni. A tale riguardo la Commissione osserva che i dati raccolti e monitorati dall'ERA nell'ambito del suo attuale mandato, nonché gli strumenti di analisi dell'Agenzia, possono essere utilizzati anche per monitorare l'uso delle capacità, valutare le prestazioni del settore ferroviario e sostenere la preparazione del diritto derivato, evitando così duplicazioni nella raccolta e nella conservazione dei dati e negli strumenti di analisi, in un'ottica di semplificazione e miglioramento della regolamentazione."